

DICHIARAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 39/2013

(Disposizioni in materia di *inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*)

Il sottoscritto **Michel Luboz**, nato a **A** il residente a) Via/Fraz.
 in relazione alla proposta di candidatura per la carica di **X** amministratore unico
 componente del consiglio di amministrazione dell'ente/società **Società di Servizi Valle d'Aosta s.p.a**

- ammonito sulle responsabilità penali sancite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 nonché dagli articoli 33 e 39 della L.R. 19/2007, in caso di dichiarazione falsa o mendace,
- preso atto che, in caso di nomina, la presente dichiarazione sarà pubblicata nel sito web dell'amministrazione regionale ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. 39/2013,

DICHIARA

- **l'insussistenza** delle seguenti cause di **inconferibilità** di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39:

cause di inconferibilità	riferimento D.Lgs. 39/2013
condanna anche con sentenza non passata in giudicato per uno dei reati contro la Pubblica Amministrazione, previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale	art. 3, comma 1
aver svolto incarichi o ricoperto cariche, nei 2 anni precedenti, in enti di diritto privato o finanziati dalla Regione	art. 4, comma 1, lett. b
aver svolto in proprio, nei 2 anni precedenti, attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Regione	art. 4, comma 1, lett. b
componente di organo politico di livello regionale nei 2 anni precedenti	art. 7, commi 1 e 2, lett. c e d
componente di Giunta o Consiglio di Comune, o forma associativa tra Comuni, con popolazione superiore a 15.000 abitanti nell'anno precedente	art. 7, commi 1 e 2, lett. c e d
presidente o amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di Regione o ente locale nell'anno precedente	art. 7, commi 1 e 2, lett. c e d

- **l'insussistenza** delle seguenti cause di **incompatibilità** di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39:

cause di incompatibilità	riferimento D.Lgs. 39/2013
incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali nelle p.a. che comportano poteri di vigilanza e controllo su attività svolte da enti diritto privato regolati o finanziati	art. 9, comma 1
svolgimento in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o retribuita dall'Amministrazione che conferisce l'incarico	art. 9, comma 2
carica di presidente del Consiglio, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, commissario straordinario del governo e parlamentare	art. 11, comma 1 / art. 13, comma 1
carica di componente Giunta o Consiglio della Regione, di comune, o forma associativa tra comuni, con popolazione superiore ai 15.000 abitanti	art. 11, commi 2 e 3 / art. 13, commi 2 e 3

carica di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione, di comune, o forma associativa tra comuni, con popolazione superiore ai 15.000 abitanti	art. 11, comma 2 / art. 13, comma 2
componente organi di indirizzo di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione, di comune, o forma associativa tra comuni, con popolazione superiore a 15.000 abitanti	art. 11, comma 3
incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nelle p.a., negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale o comunale	art. 12, commi 3 e 4
incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali della Regione	art. 14, comma 2

- di essere a conoscenza del disposto di cui all'art. 21 del D. Lgs. 39/2013, il quale prevede espressamente che *"ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16 ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico"*;

Si impegna a presentare annualmente la presente dichiarazione e a comunicare tempestivamente ogni variazione del suo contenuto.

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679

TITOLARE DEL TRATTAMENTO è la Regione autonoma Valle d'Aosta, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo PEC segretario_generale@pec.regione.vda.it.

IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI della Regione autonoma Valle d'Aosta è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC privacy@pec.regione.vda.it o PEI privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO: i dati raccolti sono destinati all'istruzione della proposta di candidatura per i fini di cui alla legge regionale 11/1997 e sono trattati per via informatica e/o manuale.

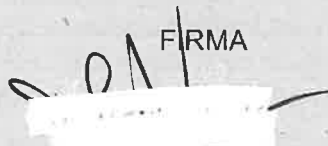
DESTINATARI: i dati personali sono trattati dal personale dipendente e dagli amministratori della Regione autonoma Valle d'Aosta, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo. I dati potranno inoltre essere comunicati a soggetti terzi rispetto ai quali la comunicazione è prevista per legge (a titolo esemplificativo: Ministero dell'Economia e delle Finanze).

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati personali dei candidati saranno conservati per il periodo suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, nel rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

DIRITTI DELL'INTERESSATO: l'interessato potrà in qualunque momento esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679; l'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito www.garanteprivacy.it.

Data 21/02/2022

FIRMA



(La firma dovrà essere apposta in presenza di un funzionario della Struttura Segretario Generale della Regione o dovrà essere allegata alla presente copia fotostatica di un documento di identità)